

# Organismo Composizione della Crisi di Paola

## RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6 E DELL'ART.9, COMMA 2, LEGGE 3 DEL 2012

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura del Piano del Consumatore  
(art. 7, comma 1-bis, L.3 del 2012)

**Debitore: Carlo Grosso**, nato a BELVEDERE MARITTIMO il 23/07/1964 e residente a Belvedere Marittimo in Via Francesco Cilea, 2, professione: Infermiere professionale. Stato lavorativo: OCCUPATO

Coobbligato: Enza Caroprese, nato a BELVEDERE MARITTIMO il 04/04/1977 e residente a Belvedere Marittimo in Via Francesco Cilea, 2, Stato lavorativo: DISOCCUPATA

**GESTORE DELLA CRISI:** Dott. Iuliano Tonino, nato a Verbicaro il 30/07/1965, con studio in Scalea (Cosenza) Via A. Rendano, 23, telefono/fax , PEC: toninoiuliano1@pec.it, iscritto all'Albo Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Paola di al n. .

**Legale della procedura:** Avv. Umile Cistaro del foro di Paola, con studio professionale in Guardia P.se, alla Via Liguria, n. 4.

**Consulente del Debitore:** Dott. Salvatore Impieri, iscritto all'Odcec di Paola al n. 150/A, con studio professionale in Belvedere Marittimo (CS), Via dei Normanni n. 14.

CLAUSOLA DI RESPONSABILITA': Si precisa che il presente elaborato è stato redatto dal debitore con la consulenza del CTP Dott. Salvatore Impieri.

## Sommario

PREMESSA.....	4
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore.....	7
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore .....	7
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.....	7
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria.....	8
Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria.....	9
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori .....	11
Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni .....	12
Informazioni economico patrimoniali .....	12
Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore.....	12
Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali.....	13
Tabella 6: Dati Reddituali anno 2020 .....	13
Tabella 7: Spese medie mensili anno 2020 .....	14
Tabella 8: Rapporto Rata Reddito Attuale.....	14
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte .....	14
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA .....	16
Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio.....	18
Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti .....	19
Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria .....	22
Tabella 11: Sintesi Piano del Consumatore .....	22
Prerogativa del Piano.....	23
CONCLUSIONI .....	23



## Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE .....	25
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE.....	26
ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI .....	27
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA .....	28
ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI.....	30
Pagamento Compensi e Spese Procedura.....	30
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario.....	31
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2020 - 2029 .....	32
ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.....	35



## PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Iuliano Tonino, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Paola al num. 155/A con studio in Scalea in Via A. Rendano, 23 è stato nominato dall'OCC di Paola, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da Carlo Grosso, nato a BELVEDERE MARITTIMO il 23/07/1964 e residente a Belvedere Marittimo in Via Francesco Cilea, 2, professione Infermiere Professionale e stato lavorativo OCCUPATO (Debitore) che risulta qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata legge.<sup>1</sup>

Nel Piano, il coniuge Enza Caroprese, nata a BELVEDERE MARITTIMO il 04/04/1977 e residente a Belvedere Marittimo in Via Francesco Cilea, 2, disoccupata – si costituisce quale coobbligata esclusivamente n.q. di proprietaria dell'immobile, adibito a prima ed unica casa, posto a garanzia del mutuo ipotecario inserito nel seguente Piano.

**Il sottoscritto**, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

### dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della

---

<sup>1</sup> La nozione di "consumatore" in questione è quella rinvenibile all'art. 6, comma 2, lettera b) della legge n.3 del 27 gennaio 2012, che definisce il "consumatore" come: *"il Debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta, con la conseguenza che la qualifica deve rivelarsi dalle specificità dei contratti effettivamente conclusi, ovvero che le obbligazioni assunte devono essere estranee e non riferibili ad attività d'impresa o professionali.*



## Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;

- non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012<sup>2</sup>;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 9 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, una relazione particolareggiata alla proposta di Piano del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
  - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
  - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;

---

<sup>2</sup> Il comma 2 lettera a) dell'art. 6, della legge n.3 del 27 gennaio 2012 definisce come **sovraindebitamento**: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni”*.



## **Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012**

- c. dare un resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni;
  - d. indicare la eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori;
  - e. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6 della legge n.3/2012.
  3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano di cui all'art. 9 comma 2 della legge n.3/2012.

La proposta di Piano/accordo come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012; in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute
- elenco dei beni di proprietà del Debitore e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della famiglia
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Belvedere Marittimo



## Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

Grosso Carlo nato a Belvedere Marittimo il 23/07/1964 ed ivi residente in Via Francesco Cilea 2, C.F. GRSCRL64I23A773Y. Infermiere assunto a tempo indeterminato presso ASP di Cosenza, Psichiatria di Cetraro dal 01/06/2004 ma precedentemente prestava servizio a Roma presso l'ospedale San Giovanni e Addolorata dal 07/07/2000. Il nucleo familiare è composto da moglie e due figli minori a carico. Grosso Carlo ha un secondo figlio dell'età di 21 anni, Grosso Alessandro Antonio, avuto da una precedente relazione, al quale corrisponde un contributo mensile di euro 100,00. Grosso Alessandro Antonio nel periodo compreso tra il 21/12/2016 ed il 04/10/2018 ha fatto parte del nucleo familiare del debitore. Grosso Carlo e la sua famiglia vivono nella casa di proprietà della moglie, Caroprese Enza, dove entrambi, il 01 luglio 2008 contestualmente all'acquisto dell'immobile da parte di Caroprese Enza, hanno provveduto al pagamento accedendo ad un mutuo presso la BNL filiale di Paola.

## ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

## Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.



## Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Tabella 2: Riassunto situazione debitoria

	TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
1	Mutuo Ipotecario immobiliare	95.299,19	56,95%	762,98	27,15%
2	Prestito Delega Chirografaria	21.984,48	13,14%	300,00	10,68%
3	Cessione del quinto Chirografaria	18.612,25	11,12%	299,00	10,64%
4	Fin. Credito al consumo	18.540,74	11,08%	446,88	15,91%
5	Carta di credito - tutte	5.629,98	3,36%	1.000,00	35,60%
6	Crediti in Prededuzione	4.050,00	2,42%	0,00	0,00%
7	Apertura di credito in c/c	3.243,52	1,94%	0,00	0,00%

1. Mutuo ipotecario immobiliare n° 360464, di euro 120.000,00 di durata 25 anni con tasso fisso al 5,76%. 2. Delega n° 452140 con durata dal 31/07/2012 al 30/06/2020. La suddetta delega è stata rimborsata e rinnovata facendo il passaggio da IBL a Banca di Sassari, con rata di € 300,00, n° finanziamento 197533, durata dal 01/01/2017 al 01/01/2027.

3. Fin. Credito al consumo. Trattasi di n. 2 finanziamenti: uno il cui creditore è PSA Baca Italia S.p.a., di originari € 14.350, con rata mensile di € 209,87 per acquisto automobile, versamento maxi rata di € 8.727,00 con rata da 213,37, 47, rate mensili, dal 31/12/2018 al 31/10/2022. L'autovettura in questione è stata venduta in data 27 Ottobre 2018 per "fronteggiare" le scadenze debitorie mensili. Il debitore ha continuato per alcuni mesi a pagare la maxi rata come da piano di ammortamento PSA.; l'altro creditore è Compass Banca S.p.a. di originari € 14.220,60, con rata mensile di € 238,51, contratto in data 30/11/2017. Durata del prestito dal 30/12/2017 al 30/12/2022.

4 Cessione del Quinto n. 118031 Banca IBL euro 19459,76. Durata dal 28/02/2010 al 31/01/2020. La suddetta cessione è stata rimborsata e rinnovata facendo il passaggio da IBL a Banca di Sassari rata 299,00 n. finanziamento 177920 con durata dal 05/01/2016 al 05/12/2025.

5. Carta di credito Findomestic plafond di € 3.000,00, contratto in data 30/05/2017.

6. Crediti in prededuzione (spese per procedura da sovraindebitamento): trattasi delle spese legali dell'Avv. Cistaro (legale del debitore per la procedura di sovraindebitamento) e delle spese per il consulente tecnico di parte del debitore nella procedura da sovraindebitamento Dott. Salvatore Impieri.

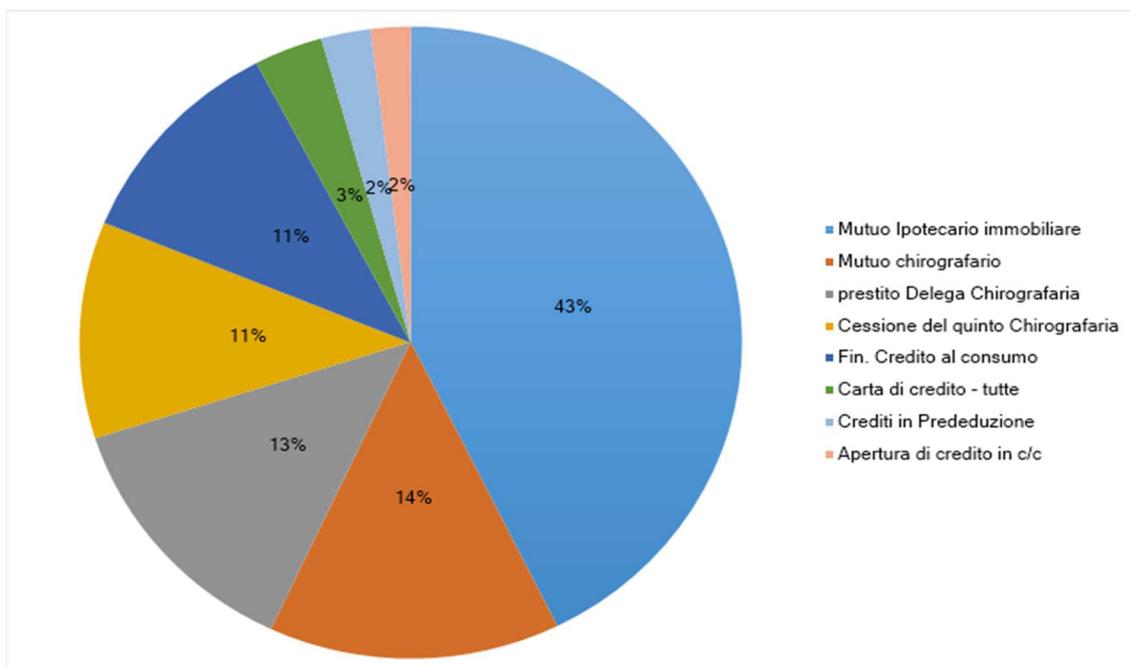
## Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

7 Apertura di credito in conto corrente: creditore Bnp Paribas

Non sussistono debiti con Equitalia ora Agenzia delle Entrate-Riscossione, con Agenzia delle Entrate.

Non vi sono debiti per tributi comunali con il Comune di Belvedere M.Mo.

Il debito residuo totale accertato è pari a € 167.360,16, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 2.808,86.



Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile	% Banca Italia
	Carta di credito - tutte	1 - Bnl Gruppo Bnp Paribas	900,00	N.D.
	Apertura di credito in c/c	1 - Bnl Gruppo Bnp Paribas		N.D.
25/11/2016	prestito Delega Chirografaria	2 - Banca di Sassari S.p.a.	300,00	N.D.
30/10/2015	Cessione del quinto Chirografaria	2 - Banca di Sassari S.p.a.	299,00	N.D.
	Fin. Credito al consumo	3 - PSA Banca Italia S.p.a.	209,87	N.D.

*Chino Carlo*

## Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

30/11/2017	Fin. Credito al consumo	4 - Compass Banca S.p.a.	237,01	N.D.
30/05/2017	Carta di credito - tutte	5 - Findomestic Banca S.p.a.	100,00	N.D.
01/07/2008	Mutuo Ipotecario immobiliare	1 - Bnl Gruppo Bnp Paribas	762,98	N.D.
	Crediti in Prededuzione	7 - Avv. Umile Cistaro		N.D.
	Crediti in Prededuzione	6 - Dott. Salvatore Impieri		N.D.
	Mutuo chirografario	1 - Bnl Gruppo Bnp Paribas		N.D.

La Bnl gode di un credito privilegiato immobiliare per effetto del mutuo contratto dal debitore insieme alla moglie Caroprese Enza, sull'immobile di proprietà di quest'ultima. Altri crediti privilegiati, di tipo mobiliare, sono il credito vantato dall'Avv. Umile Cistaro e il Dott. Salvatore Impieri, rispettivamente legale e consulente del debitore nella procedura de qua. Per il resto, trattasi di debiti chirografari contratti dal debitore per esigenze familiari. In particolare, da quanto asserito dal debitore nel corso degli incontri tenutosi con il consulente e con l'OCC: *"Nel 2008 abbiamo chiesto un finanziamento di 120.000,00 euro alla banca BNL per acquisto prima casa. Da premettere che sono cliente loro da 21 anni. Come da conto corrente risulta erogato in data 15/07/2008 una somma di 118.760,95 (no 120) il giorno dopo prelevano una somma di 7.560,00 per pagamento assicurazione mutuo e 3.442,75 per il notaio. Il mutuo erogato è servito per pagare le quattro quote spettanti da euro 12.000,00 ai miei fratelli, per lavori all'interno dell'abitazione tipo messa a norma dell'impianto elettrico , impianto di riscaldamento, rifacimento tubazioni ecc., il tutto a seguito di una denuncia dei lavori fatta presso ufficio tecnico di Belvedere Marittimo. Abbiamo comprato solo i mobili della cucina, cameretta usata per Alessandro un bambino che all'epoca aveva 10 anni e, un armadio. Il 30 novembre 2010 ci viene notificato a mezzo posta un avviso di accertamento per il periodo d'imposta 2014, per il quale non risulta presentata la dichiarazione dei redditi ai fini Irpef per il periodo 01/01/2004 al 30/05/2004 presso il complesso ospedaliero San Giovanni e Addolorata".* Grosso Carlo è entrato in servizio presso l'azienda sanitaria n° 1 di Cosenza il 02/06/2004 trasferendosi dal complesso ospedaliero San Giovanni e Addolorata. Non avendo alcuna comunicazione da Roma e sapendo si trattasse di un trasferimento non abbiamo minimamente pensato che si dovessero fare due Dichiarazioni di Reddito perché appartenenti due aziende diverse. Abbiamo provveduto a rateizzare una somma di euro 2.997,70 con una rata di 135,94 per 24 mesi, andando ad incidere sul bilancio familiare. Da premettere che, Grosso Carlo, il mutuatario nonché titolare del conto, portava con se dalla sua precedente relazione vissuta a Velletri un debito pari a 39.128,22 fatto con finanziarie, che in accordo con il direttore della filiale di Paola e il consulente che ha seguito la pratica ha dovuto rimborsare al momento dell'erogazione del mutuo . Infatti al 31/12/2008 ci troviamo con



## Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

*un saldo pari a 270,47. Bisogna ammettere che nonostante cliente da diverso tempo la BNL non mi è mai venuta incontro. Prima di chiedere il mutuo e quindi durante la pratica oltre ad attivarmi una carta di debito che offre sicuramente i suoi servizi ma i costi sono molto alti, mi ha consigliato di riequilibrare il conto accedendo ad un finanziamento di 5.000,00 con rata da 104,00 (finanziamento ormai estinto). Al 31 dicembre 2008 ci troviamo con un saldo pari a 270,47. Nel 2009, finiti i lavori decidiamo di sposarci. Intanto abbiamo altri debiti in corso da estinguere come i sanitari, materiale e pavimentazione con fatture da 4.350,00 e 3.000,00. Acconto e saldo banchetto nuziale con fattura da 11.140,00 e 9.000,00 il tutto pagato con dono nuziale (buste). Abbiamo preferito invece delle bomboniere, fare donazione all'istituto Giannina Gaslini di Genova, inconsapevoli che un giorno avremmo avuto difficoltà ad avere un bambino. Infatti dopo essere stata operata (mia moglie), una prima volta presso l'ospedale San Giovanni e Addolorata (Roma) dove le hanno diagnosticato l'endometriosi, una patologia ginecologica che colpisce una donna su 10 in età produttiva, ha subito un secondo intervento nel 2010. L'endometriosi comporta sterilità. Prima e dopo il secondo intervento, avvenuto presso la Clinica Cascini di Belvedere M.mo come da cartella clinica del 07/04/2010, mia moglie si è sottoposta a diversi esami clinici, visite ginecologiche, test a carico orale glucosio, massaggio pavimento pelvico presso un'osteopata, salpingografia etc .... Nel 2011 le cure proseguono ma non si presentano gravidanze. Si decide di voler affrontare un'inseminazione assistita e quindi di usufruire del servizio sanitario attraverso un piano terapeutico con diagnosi infertilità idiopatica. A luglio si procede all'inseminazione assistita senza nessun risultato. A settembre scopriamo di aspettare un bambino. La banca ci propone di fare una polizza no problem, un anticipo di due stipendi. Nel 2012 chiediamo un nuovo finanziamento, Delega contratto n. 452140 euro 2.2508,69 per far fronte alle cure precedenti e quelle in corso per gravidanza a rischio. Intanto acquistiamo una stufa a pallet perché i riscaldamenti a gas sono troppo onerosi, un condizionatore, acquistiamo uno scooter per lasciare a mia moglie la macchina, acquisti per il nascituro e le rate mensili aumentano e i soldi non bastano." "Preciso di aver sempre pagato tutte le tasse e tutti i tributi infatti, ad oggi non ho pendenze né con il fisco e né con il comune di Belvedere M.Mo. Questo mio senso del dovere e di pagare comunque tasse e tributi ha, in parte inciso, sulla mia capacità di rimborso del debito."*

### Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Non risultano atti impugnati dai creditori.



## Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni

### Informazioni economico patrimoniali

Negli allegati A e B sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del Debitore. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

L'immobile in questione è di proprietà del coobbligato Sig.ra Caroprese Enza, moglie del debitore, in separazione di beni. L'immobile è stato acquistato dalla Sig.ra Caroprese, prima del matrimonio, grazie ad un mutuo contratto insieme al Sig. Grosso Carlo, quest'ultimo in qualità di solo mutuatario. La coobbligata, in tale contratto di mutuo assume anche la posizione di datrice di ipoteca. La Sig.ra Caroprese ha incaricato il Geom. Francesco Giuseppe Marone di effettuare una perizia (giurata in data 16.04.2019 c/o il Tribunale di Paola) su tale immobile allo scopo di assegnarli il più probabile valore di mercato. Il valore da perizia risulta pari ad € 69.355,00.

Il patrimonio mobiliare del debitore è costituito da un motociclo KYMCO AGILITY acquistato il 18/10/2019 e pagato per € 1.240,00 a mezzo permuta con motoveicolo Benelli ZZ 11 0 del 2012, per la restante parte con proventi derivanti dalla vendita dell'autovettura modello Citroen C4 Cactus Blue HDI 100 del 2015. Il debitore, infatti, non potendo permettersi il mantenimento dell'automobile suddetta, ha dovuto optare per la vendita della stessa e l'acquisto di un motociclo, con la permuta del vecchio motociclo. La parte restante dell'introito derivante dalla vendita dell'automobile è stata utilizzata dal debitore per far fronte al mantenimento del figlio maggiore, di 21 anni, da precedente matrimonio, al quale deve versare mensilmente una quota di € 100,00, oltre al pagamento delle tasse universitarie (il figlio è iscritto alla facoltà di Architettura c/o La Sapienza di Roma), all'abbonamento annuale dell'autobus ed all'acquisto di un computer Apple (necessario al figlio per i suoi studi) a mezzo finanziaria intestata al nonno del ragazzo e per la quale il Sig. Grosso versa mensilmente a quest'ultimo € 80,00. Si precisa che il motociclo di proprietà del debitore è necessario allo stesso per recarsi sul posto di lavoro. La moglie ha nella disponibilità una vecchia fiat 500 (anno 1969!) con la quale provvede alle necessità familiari.

### Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore



## Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Valore stimato del patrimonio immobiliare	69.355,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	3.287,87
Valore complessivo del patrimonio	<b>72.642,87</b>
Valore immobile prima casa	69.355,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	3.287,87

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 5) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 6 anni. Il debitore nei sei anni intercorrenti tra il 2014 e il 2019 ha percepito mediamente un reddito di € 30.152,00 annui.

Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali

	Impiego / Reddito Anno 2014	Impiego / Reddito Anno 2015	Impiego / Reddito Anno 2016	Impiego / Reddito Anno 2017	Impiego / Reddito Anno 2018	Impiego / Reddito Anno 2019
Debitore: Carlo Grosso C.F. GRSCRL64L23A773Y	INFERMIERE- 29.349	INFERMIERE- 30.331	INFERMIERE- 30.359	INFERMIERE- 30.151	INFERMIERE- 30.151	INFERMIERE- 30.571
Altro Reddito	0	0	0	0	0	0
Totale	29.349	30.331	30.359	30.151	30.151	30.571

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del Debitore..

Tabella 6: Dati Reddituali anno 2020

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	2.547,00
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
<b>A) Totale Reddito Mensile</b>	<b>2.547,00</b>



## Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Per quanto concerne le spese familiari, il Sig. Grosso ha dichiarato che, nel caso in cui il presente piano fosse omologato, sarebbe disponibile al sacrificio di contrarre i consumi familiari ad € 1.447,00, lasciando a disposizione del piano i restanti € 1.100,00 mensili.

Tabella 7: Spese medie mensili anno 2020

Spese personali	
<b>B) Totale Spese Mensili</b>	1.447,00

Tabella 8: Rapporto Rata Reddito Attuale

<b>Reddito mensile disponibile per piano (A-B)</b>	<b>1.100,00</b>
<b>Rata mensile debiti attuali</b>	<b>2.808,86</b>
<b>Rapporto rata reddito disponibile attuale</b>	<b>255,35%</b>
<b>Rapporto rata reddito attuale</b>	<b>110,28%</b>

Come si vede dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 110,28%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al 255,35%.

### Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 110,28% come da tabella 8.



## Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35%, il consumatore risulta allo stato attuale sovraindebitato.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 2.547,00 e le spese pari a € 1.447,00 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria". L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). "Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli" (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).



## Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l'Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita "Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all'opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria".

### ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 9. Il presente piano prevede uno stralcio del 25% dei crediti privilegiati immobiliari (degradati in chirografo per la parte falcidiata del 25%). E' il caso di BNL Gruppo Bnp Paribas il cui credito residuo totale (relativamente al mutuo ipotecario immobiliare del 01.07.2008) di € 95.299,19 è stato inserito nel piano per il 75% (€ 71.474,39) come credito privilegiato immobiliare e per la parte falcidiata del 25% (€ 23.824,8) inserito tra i crediti chirografari (ovviamente al 40%, ossia € 9.529,92 – al pari degli altri crediti chirografari). I crediti chirografari, come già detto, sono stati inseriti con una percentuale di soddisfo del 40% e, quindi, con una percentuale di stralcio del 60%. Tale ipotesi risulta sicuramente conveniente rispetto all'ipotesi liquidatoria in quanto in quest'ultimo caso dovrebbero essere



## Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

messi in liquidazione i beni mobili/immobili del debitore per un importo totale di € 72.642,87 iniziali (importo soggetto, dopo il primo tentativo di vendita, a successivi ribassi). La percentuale di soddisfo dei creditori chirografari sarebbe, quindi, dello 0% (a fronte del 40% nell'ipotesi di omologa del piano del consumatore) e del 71.97% per il creditore privilegiato immobiliare (a fronte del 75%, oltre al 40% per la parte degradata in chirografo, nell'ipotesi di omologa del piano del consumatore) Ciò nell'ipotesi ottimista di vendita andata a buon fine al primo esperimento e, comunque, non considerando gli ulteriori costi di procedura (spese in prededuzione come spese legali del creditore procedente, CTU, spese di cancellazione iscrizioni/trascrizioni, ecc.). In ipotesi di omologa del piano avremo il 40% di soddisfacimento per i creditori chirografari (tra cui anche il 25% del credito Bnp Paribas falcidiato e degradato da privilegiato immobiliare a chirografo), 75% per il creditore privilegiato immobiliare e 100% per i creditori in prededuzione (professionisti). In termini di singolo creditore, Bnl Gruppo Bnp Paribas, considerando l'ammontare totale dei diversi crediti vantati (privilegiato immobiliare e chirografari), in ipotesi di liquidazione si vedrebbe soddisfatto per il 63,58% a fronte del 82,29% nel caso di omologa del presente piano del consumatore. Detto ciò, in tal caso, nella prospettiva che il debitore ha, ad oggi, un'età (55 anni) che gli permette di poter tranquillamente lavorare per altri 10/12 anni, verrebbe meno la quota mensile messa a disposizione dello stesso in ipotesi di omologa del presente piano (ossia pari ad € 1.100,00 mensili). Ai sensi degli artt. 1-2 del D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180, infatti, il salario del debitore è impignorabile, posto che, nella fattispecie, tra i debiti non sussistono né debiti per causa di alimenti dovuti per legge, né debiti verso lo Stato. E' possibile desumere, quindi, una buona meritevolezza ed un'obiettiva convenienza nel perseguire l'ipotesi del Piano del Consumatore, rispetto all'ipotesi liquidatoria.

In tabella 10, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato E. La proposta di piano prevede il pagamento, in primis, dei crediti prededucibili (compensi OCC) e, a seguire, dei crediti privilegiati mobiliari e dei crediti privilegiati immobiliari (a partire dal 2021), nella misura del 75% del valore dei crediti (con una percentuale di stralcio del 25%). Allo stesso tempo verranno soddisfatti, nella misura precedentemente specificata (40% del valore dei crediti, con una percentuale di stralcio del 60%) tutti i crediti chirografari. Il piano si articola in meno di nove anni e si sviluppa nel rispetto dell'ordine di prelazione previsto dalla legge. In particolare, si prevede che i pagamenti saranno mensili. I pagamenti potranno partire dopo 30 giorni dalla definitività del decreto di omologa del Piano del Consumatore. Non sono previste altre entrate rispetto al reddito di lavoro del debitore.



**Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012**

Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi liquidatoria	Valore del Debito ipotesi liquidatoria	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Carta di credito - tutte (Chirografario)	1 - Bnl Gruppo Bnp Paribas	2.866,76	0%	0	40,000%	1.146,70	60,000%
Apertura di credito in c/c (Chirografario)	1 - Bnl Gruppo Bnp Paribas	3.243,52	0%	0	40,000%	1.297,41	60,000%
Prestito Delega Chirografaria n.30190348 del 25/11/2016 (Chirografario)	2 - Banca di Sassari S.p.a.	21.984,48	0%	0	40,000%	8.793,79	60,000%
Cessione del quinto Chirografaria n.30184958 del 30/10/2015 (Chirografario)	2 - Banca di Sassari S.p.a.	18.612,25	0%	0	40,000%	7.444,90	60,000%
Fin. Credito al consumo n.7204625652 (Chirografario)	3 - PSA Banca Italia S.p.a.	8.473,49	0%	0	40,000%	3.389,40	60,000%
Fin. Credito al consumo n.18408987 del 30/11/2017 (Chirografario)	4 - Compass Banca S.p.a.	10.067,25	0%	0	40,000%	4.026,90	60,000%
Carta di credito - tutte n.10051031929002 del 30/05/2017 (Chirografario)	5 - Findomestic Banca S.p.a.	2.763,22	0%	0	40,000%	1.105,29	60,000%
Mutuo Ipotecario immobiliare del 01/07/2008 (Privilegiato_immobiliare)	1 - Bnl Gruppo Bnp Paribas	In ipotesi liquidatoria:	71,97%	68.592,87			

*Chiono Carlo*

**Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012**

		95.299,19					
		In ipotesi piano del consumatore:					
		95.299,19 (privilegiato immobiliare)			75,000%	71.474,39	25,000% (€ 23.824,80 che verrà degradata a chirografo)
		23.824,80 (parte di privilegiato immobiliare degradato a chirografo)			40,00%	9.529,92	
						<u>TOT € 81.004,31</u>	60,00%
Crediti in Prededuzione (Privilegiato_immobiliare)	7 - Avv. Umile Cistaro	1.800,00	100,000%	1.800,00	100,000%	1.800,00	0,000%
Crediti in Prededuzione (Privilegiato_immobiliare)	6 - Dott. Salvatore Impieri	2.250,00	100,000%	2.250,00	100,000%	2.250,00	0,000%

Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti



**Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012**

<b>Debito</b>	<b>Creditore</b>	<b>Residuo Debito proposto</b>	<b>Pagamento Iniziale</b>	<b>N. Rate previste</b>	<b>Prima Rata</b>	<b>Importo Rata Mensile Media</b>	<b>Rapporto Rata Reddito Disponibile</b>
Carta di credito - tutte (Chirografario)	1 - Bnl Gruppo Bnp Paribas	1.146,70	0,00	104	30/04/2021	11,17	0,44%
Apertura di credito in c/c (Chirografario)	1 - Bnl Gruppo Bnp Paribas	1.297,41	0,00	104	30/04/2021	12,64	0,50%
prestito Delega Chirografaria n.30190348 del 25/11/2016 (Chirografario)	2 - Banca di Sassari S.p.a.	8.793,79	0,00	104	30/04/2021	85,67	3,36%
Cessione del quinto Chirografaria n.30184958 del 30/10/2015 (Chirografario)	2 - Banca di Sassari S.p.a.	7.444,90	0,00	104	30/04/2021	72,53	2,85%
Fin. Credito al consumo n.7204625652 (Chirografario)	3 - PSA Banca Italia S.p.a.	3.389,40	0,00	104	30/04/2021	33,02	1,30%
Fin. Credito al consumo n.18408987 del 30/11/2017 (Chirografario)	4 - Compass Banca S.p.a.	4.026,90	0,00	104	30/04/2021	39,23%	1,54%
Carta di credito - tutte n.10051031929002 del 30/05/2017 (Chirografario)	5 - Findomestic Banca S.p.a.	1.105,29	0,00	104	30/04/2021	10,77	0,42%
Mutuo Ipotecario immobiliare del 01/07/2008 (Privilegiato immobiliare)	1 - Bnl Gruppo Bnp Paribas	71.474,39	0,00	104	30/04/2021	696,31	27,34%

*Chiano Carlo*

**Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012**

Crediti in Predeuzione (Privilegiato_immobiliare)	7 - Avv. Umile Cistaro	1.800,00	0,00	104	30/04/2021	17,54	0,69%
Crediti in Predeuzione (Privilegiato_immobiliare)	6 - Dott. Salvatore Impieri	2.250,00	0,00	104	30/04/2021	21,92	0,86%
Mutuo Ipotecario immobiliare del 01/07/2008 (Parte degradata a Chirografario)	1 - Bnl Gruppo Bnp Paribas	9.529,92	0,00	104	30/04/2021	92,84	3,65%

Dott. Tonino Iuliano - Via A. Rendano, 23, Scalea  
- Pec: [toninoiuliano1@pec.it](mailto:toninoiuliano1@pec.it)

Pag. 21 di 37



## Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta di Piano del Consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Tabella 11: Sintesi Piano del Consumatore

<b>A - Reddito mensile attuale</b>	<b>2.547,00</b>
<b>B- Spese mensili</b>	<b>1.447,00</b>

	<b>Attuali</b>	<b>Post Omologa</b>
C - Rate mensili	<b>2.808,86</b>	<b>1.093,64</b>
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	<b>110,28%</b>	<b>42,94%</b>
Reddito mensile per spese (A-C)	<b>-261,86</b>	<b>1.453,36</b>

Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui alla legge 3 - 2012 sul sovra indebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 3 - 2012;
- Il debitore si trova in stato di sovra- indebitamento così come definito dall'art. 6 comma 2 della medesima Legge;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 1;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 9 comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera a);
- Sono state espone le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis



## Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

lettera b);

- È stata analizzata positivamente la solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni (art. 9 comma 3 bis lettera c);
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 comma 3 bis lettera d);
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 9 comma 3 bis lettera e);
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (art. 12 bis comma 3) (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art. 6 comma 2, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

### Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

### CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.



## ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano del Consumatore predisposto dal Debitore;

## ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano del Consumatore predisposto ex art. 8 legge n.3 del 27 gennaio 2012.

Scalea/Belvedere M.Mo 9/3/2020

Conferma  
Dott. Tonino Iuliano



Giorno Carlo

## ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'immobile in questione è di proprietà del coobbligato Sig.ra Caroprese Enza, moglie del debitore, in separazione di beni. L'immobile è stato acquistato dalla Sig.ra Caroprese, prima del matrimonio, grazie ad un mutuo contratto insieme al Sig. Grosso Carlo, quest'ultimo in qualità di solo mutuatario. La coobbligata, in tale contratto di mutuo assume anche la posizione di datrice di ipoteca. La Sig.ra Caroprese ha incaricato il Geom. Francesco Giuseppe Marone di effettuare una perizia (giurata in data 16.04.2019 c/o il Tribunale di Paola) su tale immobile allo scopo di assegnarli il più probabile valore di mercato. Il valore da perizia risulta pari ad € 69.355,00.

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)
Immobilabile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo economico cat. A/3	Proprietà	100,00%	69.355,00	COSENZA	BELVEDERE MARITTIMO	VIA FRANCESCO CILEA, 2	29	245	8



## ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Il patrimonio mobiliare del debitore è costituito da un motociclo KYMCO AGILITY acquistato il 18/10/2019 e pagato per € 1.240,00 a mezzo permuta con motoveicolo Benelli ZZ 11 0 del 2012, per la restante parte con proventi derivanti dalla vendita dell'autovettura modello Citroen C4 Cactus Blue HDI 100 del 2015. Il debitore, infatti, non potendo permettersi il mantenimento dell'automobile suddetta, ha dovuto optare per la vendita della stessa e l'acquisto di un motociclo, con la permuta del vecchio motociclo. La parte restante dell'introito derivante dalla vendita dell'automobile è stata utilizzata dal debitore per far fronte al mantenimento del figlio maggiore, di 21 anni, da precedente matrimonio, al quale deve versare mensilmente una quota di € 100,00, oltre al pagamento delle tasse universitarie (il figlio è iscritto alla facoltà di Architettura c/o La Sapienza di Roma), all'abbonamento annuale dell'autobus ed all'acquisto di un computer Apple (necessario al figlio per i suoi studi) a mezzo finanziaria intestata al nonno del ragazzo e per la quale il Sig. Grosso versa mensilmente a quest'ultimo € 80,00. Si precisa che il motociclo di proprietà del debitore è necessario allo stesso per recarsi sul posto di lavoro.

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Motoveicolo o ciclomotore	KYMCO AGILITY	100,00%				3.287,87



ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
Bnl Gruppo Bnp Paribas		09339391006	09339391006	RM	Roma	00187	Via V. Veneto, 119	agenambusiness@pec.bnmail.com
Banca di Sassari S.p.a.		01583450901	01583450901	SS	Sassari	07100	Viale Mancini, 2	bancasassari@legalmail.it
PSA Banca Italia S.p.a.		08822460963	08822460963	MI	Milano	20151	Via Gallarate, 199	bancapsaitalia@mpsacert.it
Compass Banca S.p.a.		00864530159	00864530159	MI	Milano	20153	Via Caldera, 21	compass.dgc@pec.compassonline.it
Findomestic Banca S.p.a.		03562770481	03562770481	FI	Firenze	50123	Via Jacopo da Diacceto, 48	avvmariateresabonofiglio@cnfpec.it
Impieri	Dott. Salvatore	02260040783	MPRSVT68R24A773F	CS	Belvedere Marittimo	87021	Via dei Normanni, 14	salvatoreimpieri@pec.it
Cistaro	Avv. Umile		CSTMLU72S24B157I	CS	Guardia Piemontese	87020	Via Liguria, 4	avvumilecistaro@puntopec.it



ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	% Rata Reddito	Debito residuo	Categoria credito
Carta di credito - tutte			1 - Bnl Gruppo Bnp Paribas		900,00	N.D.	2.866,76	Chirografario
Apertura di credito in c/c			1 - Bnl Gruppo Bnp Paribas			N.D.	3.243,52	Chirografario
prestito Delega Chirografaria	25/11/2016	30190348	2 - Banca di Sassari S.p.a.	36.000,00	300,00	N.D.	21.984,48	Chirografario
Cessione del quinto Chirografaria	30/10/2015	30184958	2 - Banca di Sassari S.p.a.	35.880,00	299,00	N.D.	18.612,25	Chirografario
Fin. Credito al consumo		7204625652	3 - PSA Banca Italia S.p.a.	14.350,00	209,87	N.D.	8.473,49	Chirografario
Fin. Credito al consumo	30/11/2017	18408987	4 - Compass Banca S.p.a.	14.220,60	237,01	N.D.	10.067,25	Chirografario
Carta di credito - tutte	30/05/2017	10051031929002	5 - Findomestic Banca S.p.a.		100,00	N.D.	2.763,22	Chirografario
Mutuo Ipotecario immobiliare	01/07/2008		1 - Bnl Gruppo Bnp Paribas	120.000,00	762,98	N.D.	71.474,39	Privilegiato_immobiliare
Crediti in Prededuzione			7 - Avv. Umile Cistaro			N.D.	1.800,00	Privilegiato_immobiliare
Crediti in Prededuzione			6 - Dott. Salvatore Impieri			N.D.	2.250,00	Privilegiato_immobiliare



Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Mutuo Ipotecario immobiliare (parte degradata a chirografo)			1 - Bnl Gruppo Bnp Paribas			N.D.	23.824,80	Chirografario
--	--	--	-------------------------------	--	--	------	-----------	---------------

Dott. Tonino Iuliano - Via A. Rendano, 23, Scalea  
- Pec: [toninoiuliano1@pec.it](mailto:toninoiuliano1@pec.it)

Pag. 29 di 37



## ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

### Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 10, oltre interessi. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

	2020	2021	2022	2023	2024
Compensi e spese gestore della crisi	9.779,88	2.432,93	0,00	0,00	0,00
Spese di Giustizia	120,12	29,88	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>9.900,00</b>	<b>2.462,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

### Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

Fabbisogno Piano	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Totale Rate Debito	0,00	9.842,76	13.123,68	13.123,68	13.123,68	13.123,68	13.123,68	13.123,68	13.123,68	12.030,50
Compensi e Spese Procedura	9.900,00	2.462,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	9.900,00	12.305,57	13.123,68	13.123,68	13.123,68	13.123,68	13.123,68	13.123,68	13.123,68	12.030,50
Reddito Disponibile per Piano	13.200,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità per Piano	13.200,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00
Fabbisogno Extra reddito	3.300,00	894,43	76,32	76,32	76,32	76,32	76,32	76,32	76,32	1.169,50



Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2020 - 2029

			2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Debito	Carta di credito - tutte (Chirografario)	CAPITALE	0,00	98,05	131,08	131,47	131,86	132,26	132,66	133,05	133,46	122,81
Creditore	1 - Bnl Gruppo Bnp Paribas	INTERESSI	0,00	2,48	2,96	2,57	2,18	1,78	1,38	0,99	0,58	0,19
Debito da consolidare	1.146,70	TOTALE RATA	0,00	100,53	134,04	134,04	134,04	134,04	134,04	134,04	134,04	123,00
Debito	Apertura di credito in c/c (Chirografario)	CAPITALE	0,00	110,95	148,33	148,77	149,22	149,66	150,11	150,56	151,02	138,79
Creditore	1 - Bnl Gruppo Bnp Paribas	INTERESSI	0,00	2,81	3,35	2,91	2,46	2,02	1,57	1,12	0,66	0,25
Debito da consolidare	1.297,41	TOTALE RATA	0,00	113,76	151,68	151,68	151,68	151,68	151,68	151,68	151,68	139,04
Debito	prestito Delega Chirografaria n.30190348 del 25/11/2016 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	752,00	1.005,30	1.008,31	1.011,34	1.014,39	1.017,43	1.020,49	1.023,55	940,98
Creditore	2 - Banca di Sassari S.p.a.	INTERESSI	0,00	19,03	22,74	19,73	16,70	13,65	10,61	7,55	4,49	1,39
Debito da consolidare	8.793,79	TOTALE RATA	0,00	771,03	1.028,04	1.028,04	1.028,04	1.028,04	1.028,04	1.028,04	1.028,04	942,37
Debito	Cessione del quinto Chirografaria n.30184958 del 30/10/2015 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	636,65	851,11	853,67	856,22	858,80	861,37	863,97	866,55	796,56
Creditore	2 - Banca di Sassari S.p.a.	INTERESSI	0,00	16,12	19,25	16,69	14,14	11,56	8,99	6,39	3,81	1,27
Debito da consolidare	7.444,90	TOTALE RATA	0,00	652,77	870,36	870,36	870,36	870,36	870,36	870,36	870,36	797,83
Debito	Fin. Credito al consumo n.7204625652 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	289,84	387,48	388,63	389,81	390,98	392,15	393,33	394,51	362,67
Creditore	3 - PSA Banca Italia S.p.a.	INTERESSI	0,00	7,34	8,76	7,61	6,43	5,26	4,09	2,91	1,73	0,55
Debito da consolidare	3.389,40	TOTALE RATA	0,00	297,18	396,24	396,24	396,24	396,24	396,24	396,24	396,24	363,22



**Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012**

Debito	Fin. Credito al consumo n.18408987 del 30/11/2017 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	344,34	460,37	461,70	463,14	464,48	465,90	467,34	468,67	430,96
Creditore	4 - Compass Banca S.p.a.	INTERESSI	0,00	8,73	10,39	9,06	7,62	6,28	4,86	3,42	2,09	0,65
Debito da consolidare	<b>4.026,90</b>	<b>TOTALE RATA</b>	0,00	353,07	470,76	470,76	470,76	470,76	470,76	470,76	470,76	431,61
Debito	Carta di credito - tutte n.10051031929002 del 30/05/2017 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	94,53	126,39	126,76	127,14	127,53	127,90	128,29	128,68	118,07
Creditore	5 - Findomestic Banca S.p.a.	INTERESSI	0,00	2,40	2,85	2,48	2,10	1,71	1,34	0,95	0,56	0,40
Debito da consolidare	<b>1.105,29</b>	<b>TOTALE RATA</b>	0,00	96,93	129,24	129,24	129,24	129,24	129,24	129,24	129,24	118,47
Debito	Mutuo Ipotecario immobiliare del 01/07/2008 (Privilegiato_immobiliare)	CAPITALE	0,00	6.112,08	8.170,86	8.195,41	8.220,02	8.244,73	8.269,49	8.294,34	8.319,24	7.648,22
Creditore	1 - Bnl Gruppo Bnp Paribas	INTERESSI	0,00	154,71	184,86	160,31	135,70	110,99	86,23	61,38	36,48	11,30
Debito da consolidare	<b>71.474,39</b>	<b>TOTALE RATA</b>	0,00	6.266,79	8.355,72	8.355,72	8.355,72	8.355,72	8.355,72	8.355,72	8.355,72	7.659,52
Debito	Crediti in Prededuzione (Privilegiato_immobiliare)	CAPITALE	0,00	153,96	205,83	206,44	207,06	207,68	208,31	208,94	209,56	192,22
Creditore	7 - Avv. Umile Cistaro	INTERESSI	0,00	3,90	4,65	4,04	3,42	2,80	2,17	1,54	0,92	0,72
Debito da consolidare	<b>1.800,00</b>	<b>TOTALE RATA</b>	0,00	157,86	210,48	210,48	210,48	210,48	210,48	210,48	210,48	192,94
Debito	Crediti in Prededuzione (Privilegiato_immobiliare)	CAPITALE	0,00	192,40	257,22	258,00	258,77	259,55	260,32	261,11	261,89	240,74
Creditore	6 - Dott. Salvatore Impieri	INTERESSI	0,00	4,88	5,82	5,04	4,27	3,49	2,72	1,93	1,15	0,38
Debito da consolidare	<b>2.250,00</b>	<b>TOTALE RATA</b>	0,00	197,28	263,04	263,04	263,04	263,04	263,04	263,04	263,04	241,12
Debito	Mutuo chirografario (Chirografario)	CAPITALE	0,00	814,94	1.089,43	1.092,70	1.096,00	1.099,28	1.102,59	1.105,89	1.109,22	1.019,87
Creditore	1 - Bnl Gruppo Bnp Paribas	INTERESSI	0,00	20,62	24,65	21,38	18,08	14,80	11,49	8,19	4,86	1,51
Debito da consolidare	<b>9.529,92</b>	<b>TOTALE RATA</b>	0,00	835,56	1.114,08	1.114,08	1.114,08	1.114,08	1.114,08	1.114,08	1.114,08	1.021,38



Dott. Tonino Iuliano - Via A. Rendano, 23, Scalea  
- Pec: [toninoiuliano1@pec.it](mailto:toninoiuliano1@pec.it)

Pag. 34 di 37

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Tonino Iuliano".

ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Documentazione esaminata	Check list
Provvedimento Nomina Tribunale e/o OCC	All. 1
Copia Carta identità e codice fiscale	All. 2
Certificato di Stato di Famiglia	All. 3
Certificato di residenza del debitore	All. 4
Certificato di residenza storico di Grosso Alessandro Antonio (figlio del debitore)	All. 5
Estratto per riassunto dell'atto di matrimonio	All. 6
Copia verbale di inizio operazioni del 23.05.2019	All. 7
Relazione del debitore del 30.09.2019	All. 8
Dichiarazione dei Redditi 730 Anni 2014-2015-2017	All. 9
Dichiarazione CU Anni 2016-2017-2018	All. 10
Copia Atto di Mutuo Ipotecario	All. 11
Copia Busta Paga Gennaio 2020	All. 12
Copia Atto Compravendita Immobile	All. 13
Copia ricorso per separazione consensuale (precedente matrimonio del debitore)	All. 14



**Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012**

Certificazione centrale Rischi Banca D'Italia	All. 15
Certificazione CAI Banca D'Italia	All. 16
Crif	All. 17
Copia Contratto di finanziamento Compass Banca S.p.a.	All. 18
Copia documento di sintesi finanziamento PSA Banca Italia S.p.a.	All. 19
Copia contratto apertura di credito in conto corrente BNL Gruppo Bnp Paribas	All. 20
Copia piano di ammortamento Delega Banca di Sassari S.p.a.	All. 21
Copia contratto di apertura di linea di credito su carta di credito Findomestic S.p.a.	All. 22
Copia Estratto conto Carta di credito Findomestic	All. 23
Visura PRA	All. 24
Autocertificazione Elenco Spese Familiari	All. 25
Precisazione del Credito BNL Gruppo Bnp Paribas	All. 26
Precisazione del Credito Banca di Sassari S.p.a.	All. 27
Precisazione del Credito PSA Banca Italia S.p.a.	All. 28
Precisazione del Credito Compass Banca S.p.a.	All. 29
Precisazione del Credito Findomestic Banca S.p.a.	All. 30
Preventivo (con accettazione del debitore) Dr. Salvatore Impieri – CTP del debitore	All. 31



**Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012**

Preventivo (con accettazione del debitore) Avv. Umile Cistaro – legale della procedura da sovraindebitamento	All. 32
Attestazione Debiti Tributari Agenzia delle Entrate -Riscossione	All. 33
Attestazione Debiti Tributari Agenzia delle Entrate del 28.11.2019	All. 34
Visura ipotecaria immobiliare del 6/2/2020	All. 35
Copia ordine di pagamento tasse universitarie Grosso Alessandro Antonio	All. 36
Copia dichiarazione di vendita autovettura usata marca Citroen targata FA 341DE e copia contratto di acquisto motociclo KYMCO AGILITY 300 a mezzo permuta motociclo Benelli e relativa copia fattura	All. 37
Copia perizia tecnica di stima immobiliare a firma del Geom. Francesco Giuseppe Marone giurata in data 16/04/2019	All. 38
Documentazione sanitaria Caroprese Enza (moglie del debitore e proprietaria dell'immobile) attestante la necessità di cure mediche negli anni scorsi	All. 39

